
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

FRANCESCO G. TRICOMI

Matematici italiani del primo secolo dell'Italia unita.

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 12
(1957), n.4, p. 678–679.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1957_3_12_4_678_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

Matematici italiani del primo secolo dell'Italia unita.

Nota di FRANCESCO G. TRICOMI (a Torino)

È presumibile che fra qualche anno, compendosi il primo secolo del moderno Stato italiano unitario, vi sarà una fioritura di scritti d'occasione. Penso che sia bene che la Matematica italiana non sia assente da ciò, tanto più che raramente un ramo della scienza, pur partendo dallo *zero* o poco più, ha avuto uno sviluppo così rigoglioso come la Matematica in Italia dal 1861 ad oggi. Bisognerebbe però evitare di scrivere cose di valore meramente contingente e, soprattutto, di approfittare dell'occasione per esaltazioni e rivendicazioni di carattere nazionalistico che, oltre a tutto, riescono sempre controproducenti.

Considerata altresì la difficoltà che spesso s'incontra a rintracciare i dati biografici più elementari relativi a matematici, anche di un certo rilievo, scomparsi da qualche decennio, mi è venuta l'idea di commemorare il centenario dell'unità d'Italia pubblicando un volume contenente brevi notizie sui matematici italiani dell'ultimo secolo, del genere (tanto per intendersi) dei due noti volumi del NIELSEN sui matematici francesi dell'epoca della Rivoluzione e della precedente.

Prenderò in considerazione solo *matematici italiani morti dopo il 1° gennaio 1861* (i vivi è meglio... lasciarli in pace!) dando per ciascuno i dati biografici essenziali (se riuscirò a trovarli!) e una breve valutazione sintetica che, nel caso di matematici di scarso rilievo, potrà seguire uno schema del genere del seguente: « *Fu professore nell'Università di... dal... al... e si occupò principalmente di... Oggi è particolarmente ricordato (se è ricordato!) per il lavoro su...* ».

Cosa sia un « *matematico italiano* » non è, ovviamente, cosa suscettibile di venir definita rigorosamente e, nei casi dubbi, dovrà venir presa una decisione volta per volta. Per l'« *italianità* » non basta invero riferirsi semplicemente al luogo di nascita chè, ad esempio, nessuno esiterebbe a considerare quale un matematico italiano P. DEL PEZZO (1859-1936) pur nato a Berlino, e quale non italiano il recentemente scomparso matematico tedesco F. RELICH (1906-1955) pur nato a Tramin (Termeno) in provincia di Trento. Anche più difficile è poi stabilire chi sia o non sia un « *matematico* ». In via di massima penserei, per il periodo dal

1868 in poi (data¹ a cui comincia il *Jahrbuch über die Fortschritte der Mathematik*) di includere tutti quelli il cui nome figura almeno una volta in questa o in altre riviste bibliografiche.

Un'opera come quella di cui qui si discorre implica un gran lavoro preliminare di spulciamento di periodici (alla caccia, soprattutto, di necrologi) di schedature, ecc. e non l'avrei potuto nemmeno progettare senza essermi assicurata la valida collaborazione della mia Assistente straordinaria Prof. MARIA CAMBRIA, a cui va fin d'ora la mia gratitudine.

Lo scopo di questo preannuncio è soprattutto di provocare suggerimenti per eventuali miglioramenti del programma e informazioni (da inviarsi, presso l'Università di Torino, allo scrivente o alla Prof. CAMBRIA) su matematici di cui non risultino pubblicati necrologi nei giornali e atti accademici più facilmente reperibili. Più tardi, quando il lavoro sarà più progredito, mi permetterò di chiedere una più specifica collaborazione dei Colleghi tutti.

Non mi nascondo la difficoltà dell'impresa, ma mi pare che valga la pena di tentarla.